

Il simposio, svoltosi in data 09 Maggio 2019 presso la sala Nugnes del palazzo del Consiglio Comunale di Napoli, rientra nel più ampio progetto educativo "Scuole territoriali della salute emotiva e comportamentale" e si è rivelato un interessante appuntamento con i cittadini per affrontare importanti e delicati argomenti quali la violenza fisica e psicologica.

"Il nostro obiettivo è informare i cittadini riguardo la salute emotiva e comportamentale alla base del benessere o del disagio e fornire loro strumenti d'azione, perchè non si porgano più attenuanti alla violenza, perchè si scardini quel sistema di pensiero che è alla base di procedimenti scusanti da parte delle vittime".(V.Barretta)

Il prezioso intervento di specialisti quali la Dott.ssa Imma Sarnacchiaro e la Dott.ssa Tina Pascale - rispettivamente Direttore scientifico e Presidente dell'Associaione ProNoiEmotion; la Dott.ssa Emma Asturaro - Dirigente psicologa e Psicoterapeuta dell'ASL NA1 - e l'Avvocato Rosanna Santagata - Penalista hanno consentito di inquadrare l'argomento



dal punto di vista del bambino, della famiglia, dell'uomo e della donna, dell'intera società civile.



"Sono tematiche che toccano da vicino la nostra società - interviene il Dott. Andrea Santoro, Consigliere Comunale del Comune di Napoli. Siamo scossi dagli ultimi avvenimenti di cronaca accaduti in città che, ancora una volta, hanno coinvolto una piccola innocente. Sono fenomeni che scuotono le coscienze e devono spingere tutti noi cittadini a chiederci

cosa possiamo fare. E' necessario creare un tessuto sociale in cui la violenza non riesca ad attecchire". Come operare, allora? "Questo incontro vuole porsi come start up per futuri interventi sul territorio e per la messa in atto di futuri progetti in collaborazione con l'Agenzia AdIM e Associazioni quali Napoli in Progress, Noesis e AdAstra".(A.Farina)